

SCUOLA. Il console dell'Accademia incontra i docenti siciliani e insiste sull'importanza dell'uso corretto della lingua italiana: «Aiutate i ragazzi che hanno un lessico povero»

Crusca, i «prof» a lezione da Sabatini: insegnate la grammatica ai più piccoli

••• Docenti provenienti da tutta la Sicilia a lezione di italiano dal console onorario dell'Accademia della Crusca, Francesco Sabatini nell'ambito di un seminario dal titolo «La grammatica valenziale per lo sviluppo delle abilità e i confronti tra le lingue».

Una occasione preziosa per scoprire tutti i nuovi orizzonti della lingua italiana e per capire come sia cambiato il modo di scrivere e di parlare soprattutto tra i più giovani che purtroppo leggono sempre troppo poco. Il linguista ha più volte infatti ribadito l'importanza dell'insegnamento della grammatica italiana sin da piccolissimi. L'utilizzo dei nuovi mezzi tecnologici infatti è inevitabile ma è compito degli insegnanti aggiornarsi per aiutare gli studenti che spesso hanno un lessico povero e che rinunciano alla scrittura tradizionale. «Gli insegnanti devono informarsi su basi più scientifiche. Le scienze del linguaggio - spiega Sabatini - sono la piattaforma sulla quale si colloca l'a-

zione dei docenti».

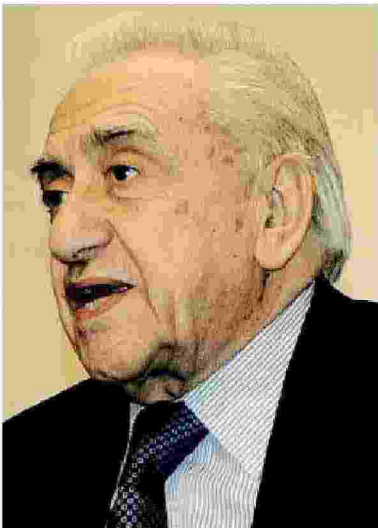
L'incontro è stato ospitato all'istituto comprensivo Di Vittorio che si trova nell'omonima via del periferico quartiere Sperone. Presente anche la preside Vincenza Piscitello ed il rappresentante del consiglio di circolo della scuola, Giuseppe Carcausi.

«Le periferie e tutti quei territori più complessi e difficili - afferma la professoressa Agata Guedi del direttivo Cidi di Palermo - sono quelli in cui bisogna maggiormente impegnarsi affinché i ragazzi possano diventare più padroni della loro lingua per poter essere ancora una volta come ripeteva Don Milani, cittadini sovrani e non sudditi».

Nel pomeriggio invece il professore Sabatini ha visitato anche l'istituto Einaudi di via Brigata Verona incontrando altri docenti.

«Il professore ha affascinato tutti - commenta la preside Maria Rita di Maggio al termine dell'iniziativa - ci ha convinto sulla validità della gram-

matica valenziale che per altro stiamo già sperimentando proprio nel biennio in rete con alcuni istituti comprensivi della zona. L'obiettivo è quello di costruire il *curricolo* verticale perché come dice appunto il professore non si può sovraccaricare un bambino facendogli fare esercizi di grammatica e di analisi logica quando ancora non si hanno le competenze cognitive per comprenderli. Si deve procedere quindi con molta gradualità con un percorso condiviso e ampliato anche negli ordini di scuola superiore». All'incontro ha preso parte anche la direttrice dell'ufficio scolastico regionale Maria Luisa Altomonte che ha più volte ribadito l'importanza dell'iniziativa che mira alla formazione scientifica dei docenti. «Soltanto in questo modo - afferma - si riesce a far fronte alle esigenze dei ragazzi che al giorno d'oggi, come rivelano diversi studi, rinunciano alla scrittura tradizionale e commettono diversi errori di grammatica. (*SARA*) **SABRINA RACCUGLIA**



Francesco Sabatini

